

3. Il direttore generale e i dirigenti

La dirigenza dell'ente, composta dal direttore generale e da tre dirigenti – di prima e di seconda fascia – è preposta nel suo insieme all'apparato organizzativo centrale dell'ente, denominato Direzione Generale, che si articola sostanzialmente su tre Uffici interni.

Non possono non riconfermarsi le notazioni critiche evidenziate nei precedenti referti della Corte relativamente all'insoddisfacente ripartizione di attribuzioni, competenze e responsabilità tra i soggetti investiti ai vari livelli delle funzioni dirigenziali, perché attualmente nel direttore generale si concentra la cura concreta dei singoli adempimenti attuativi del complesso delle aree di attività istituzionali e strumentali, nonché di preparazione, supporto ed esecuzione delle determinazioni del Consiglio di amministrazione.

Fisiologicamente, invece, al soggetto posto al vertice dell'apparato dirigenziale dovrebbe far capo in via di sintesi la responsabilità della complessiva attività organizzativa, amministrativa e gestionale dell'Ente, senza eliminare i poteri propri settorialmente spettanti ai dirigenti preposti agli uffici costituenti le ripartizioni organizzative dell'ente.

Nel dicembre 2006 il Consiglio di amministrazione ha nominato, con decorrenza 1° febbraio 2007, il nuovo Direttore Generale.

4. Il personale e i relativi costi

Presso l'Ente operano due distinte categorie di personale per le quali si applicano differenti discipline giuridiche e provvidenze economiche stabilite dai rispettivi contratti collettivi. Da un lato vi sono i dipendenti dell'Ente ai quali si applica la disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici; dall'altro vi è il personale addetto ai teatri gestiti dall'Ente. Orbene, per tale ultimo personale la legge 14/12/1978, n. 836, "Riordinamento dell'ETI", all'art. 7 ha disposto che continui ad adottarsi la disciplina della contrattazione collettiva di diritto privato, escludendo il medesimo dalla normativa di riferimento di diritto pubblico². La coesistenza di due categorie di personale con diversa disciplina e trattamento ha creato problemi in sede di applicazione delle norme di contenimento della spesa contenute nella legge finanziaria 2006 (art. 1, comma 187). Di fronte alle perplessità sollevate dalla Corte³ per la mancata applicazione delle predette norme di contenimento della spesa, l'Ente ha opposto che i contratti a termine del personale dei teatri esulano dall'ambito di tale disciplina, che è diretta al personale a tempo determinato delle Pubbliche amministrazioni. Trattasi, infatti, di personale assunto dai singoli teatri con contratti privatistici consoni alle modalità lavorative peculiari dell'attività teatrale, essenzialmente stagionale.

Sempre per il personale in discorso, il CCNL di riferimento viene stipulato in sede AGIS, e riguarda sia i teatri gestiti dall'ETI che i teatri stabili pubblici. Le tipologie contrattuali di tale personale sono: personale a tempo indeterminato, a tempo determinato, a tempo indeterminato con sosta⁴.

Il personale delle pulizie dei teatri, nella ricognizione del 2003 è stato definito e conservato ad esaurimento, secondo accordi sindacali, in base ai quali si applicherà il "turn over" per cui, cessati dal servizio, verranno sostituiti con l'attività di cooperative sociali o con contratti a norma di legge.

Tra sede centrale e teatri, infine, si è individuata un'area interfunzionale in cui collocare personale dei Teatri presso la Sede dell'Ente in modo da realizzare obiettivi specifici assegnati dagli organi di amministrazione.

² Legge 20 marzo 1975, n.70, e DPR 26 maggio 1976, n. 411.

³ Verbali del C.d.A del 20 febbraio 2006 e 16 marzo 2006.

⁴ Il contratto a tempo indeterminato con sosta è una tipica forma contrattuale, prevista dal CCNL per il personale dipendente dai Teatri, in quanto viene previsto un periodo di sospensione dal lavoro secondo i calendari dei singoli teatri, pertanto non retribuito, che non risolve il rapporto.

Si rappresentano nelle seguenti tabelle, la previsione delle piante organiche dei teatri così come approvata con deliberazioni del C. d. A. n. 122 del 30 gennaio 2003 e n. 128 del 26 febbraio 2003, la composizione del personale delle aree interfunzionali per qualifica rivestita, nonché la consistenza del personale parastatale in servizio al termine degli anni 2005 e 2006, raffrontata alla dotazione organica.

Tab. 1

PERSONALE DELL'ENTE TEATRALE ITALIANO (1)			
POSIZIONI ORDINAMENTALI	DOTAZIONE ORGANICA	CONSISTENZA	
		Al 31/12/2005	Al 31/12/2006
DIRIGENTI	3	3	3
C4	28	2	2
C3		8	7
C2		8	8
C1		0	0
B3	13	8	8
B2		0	0
B1		4	4
A3	0	0	0
TOTALE	44	33	32

(1) Il direttore generale si aggiunge alla dotazione organica.

Tab. 2

PERSONALE DEI TEATRI DISTACCATO PRESSO LA SEDE

LIVELLO	consistenza	
	al 31/12/2005	al 31/12/2006
1A	1	2
1°	1	0
2°	1	2
3°	10	9
4°	6	7
5°	6	6
6°	2	4
7°	0	0
Contratto giornalista *		1
TOTALE	27	31

* Il contratto si riferisce ad un dipendente del Teatro Quirino, iscritto all'albo per il quale si applica il contratto collettivo nazionale dei giornalisti

Tab. 3

PERSONALE DIPENDENTE DEI TEATRI

TEATRI	CONSISTENZA al 31/12/2005	PREVISIONE DELLE PIANTE ORGANICHE	CONSISTENZA al 31/12/2006
DUSE	28	26	28
PERGOLA	50+8 ad esaurimento	54+11 ad esaurimento	50+8 ad esaurimento
QUIRINO	34	34	31
VALLE	31+4 ad esaurimento	34+4 ad esaurimento	30+4 ad esaurimento
AREE INTERFUNZIONALI	27	25	31
TOTALE	170+15 ad esaurimento	173+15 ad esaurimento	170+12 ad esaurimento

Negli schemi successivi sono riprodotti i dati finanziari (oneri personali) come allegati dall'Ente ai consuntivi. Tali quadri rimangono di non semplice lettura, in quanto gli emolumenti del personale dei teatri e delle aree interfunzionali, hanno regolamentazioni diverse rispetto al personale dell'ETI e le specifiche voci di spesa sono inserite nel dato complessivo.⁵

⁵ L'importo del premio di risultato erogato al solo personale del Teatro Duse nel 2006 risulta essere di euro 54.832,95, come da risposta ad istruttoria della Corte (prot. 005305 del 9/10/2007).

BILANCIO CONSUNTIVO 2005

(euro)

ONERI PER IL PERSONALE	Cap. 7 Stipendi e altri assegni fissi	Cap. 8, 16 e 18 (*) Compenso lavoro, straordinario, indennità, posizione e risultato % su stip.	Cap. 12 Oneri previd.li e assist.li	Altro (**)	TOTALE	% sul totale
Oneri personale in forza ai Teatri						
T. QUIRINO - ROMA	606.479,69	119.186,57 19,7%	191.447,34	1.291,88	918.405,48	22,9%
T. VALLE - ROMA	590.520,79	99.905,30 16,9%	195.661,07	-	886.087,16	22,1%
T. DUSE - BOLOGNA	454.580,22	27.000,48 5,9%	131.267,56	2.561,88	615.410,14	15,3%
T. DELLA PERGOLA - FIRENZE	995.886,35	80.918,61 8,1%	285.448,69	9.134,65	1.371.388,30	34,2%
T. DELLA PERGOLA - BIBLIOTECA	167.735,40	- 0,0%	53.151,54	-	200.886,94	5,5%
TOTALE TEATRI	2.815.202,45	327.010,96 11,6%	856.976,20	12.988,41	4.012.178,02	100,0%
Aree interfunzionali						
in distacco del Teatro Quirino	389.145,89	30.835,14 7,9%	116.423,42	4.721,66	541.126,11	
in distacco del Teatro Valle	180.757,50	17.821,96 9,9%	54.406,87	2.293,05	255.279,38	
Totale aree interfunzionali	569.903,39	48.657,10	170.830,49	7.014,71	796.405,49	
TOTALE GENERALE TEATRI	3.385.105,84	375.668,06 11,1%	1.027.806,49	20.003,12	4.808.583,51	
E.T.I. personale parastato	674.537,01	534.613,77 79,3%	264.116,31	165.933,58	1.639.200,67	
TOTALE GENERALE	4.059.642,85	910.281,83 22,4%	1.291.922,80	185.936,70	6.447.784,18	

(Fonte ETI)

(*) per l'ETI trattasi di:

cap. 18 - Fondo miglioramento Enti personale parastato	300.000,00
cap. 16 - Fondo retrib. di posizione e risultato dirigenti	104.175,00
cap. 17 - Fondo retrib. di posizione e risultato direttore generale	79.530,00
cap. 7bis- Indennità di Ente (Parastato)	<u>47.908,77</u>
	534.613,77

(**) Per i teatri trattasi di:

cap. 9 Missioni interne	20.003,12
(**) Per l'ETI trattasi di:	
cap. 9 Missioni interne	24.387,88
cap. 10 Missioni estero	12.239,60
cap. 11 Personale di terzi presso l'Ente	-
cap. 13 Altri oneri sociali	6.661,70
cap. 14 Corsi per il personale	11.976,80
cap. 15 Oneri art. 59 DPR 509/79	10.247,60
cap. 19 INA polizze per FLI	70.000,00
cap. 19bis Spese prest. sost. mensa	<u>30.420,00</u>
	165.933,58

* Il prospetto non tiene conto delle uscite per oneri previdenziali nelle retribuzioni erogate ai collaboratori (€ 15.730,98).

BILANCIO CONSUNTIVO 2006

(euro)

ONERI PER IL PERSONALE	Cap. 7 Stipendi e altri assegni fissi	Cap. 8, 16 e 18 (*) Compenso lavoro, straordinario, indennità, posizione e risultato % su stip.	Cap. 12 Oneri previd.li e assist.li	Altro (**)	TOTALE	% sul totale
Oneri personale in forza ai Teatri						
T. QUIRINO - ROMA	645.370,21	140.727,04 21,8%	207.837,50	-	993.934,75	23,0%
T. VALLE - ROMA	661.991,22	133.988,23 20,2%	231.257,53	-	1.027.236,98	23,8%
T. DUSE - BOLOGNA	496.183,37	34.633,65 7,0%	148.259,46	2.933,83	682.010,31	15,8%
T. DELLA PERGOLA - FIRENZE	1.025.970,13	73.682,85 7,2%	308.383,89	10.050,36	1.418.087,23	32,8%
T. DELLA PERGOLA - BIBLIOTECA	157.261,71	- 0,0%	46.054,38	-	203.316,09	4,7%
TOTALE TEATRI	2.986.776,64	383.031,77 12,8%	941.792,76	12.984,19	4.324.585,36	100,0%
Aree interfunzionali						
in distacco del Teatro Quirino	439.848,83	31.758,00 7,9%	132.994,39	2.823,51	607.424,73	
in distacco del Teatro Valle	188.670,75	21.286,86 11,3%	48.137,38	1.407,11	259.502,10	
Totale aree interfunzionali	628.519,58	53.044,86	181.131,77	4.230,62	866.926,83	
TOTALE GENERALE TEATRI	3.615.296,22	436.076,63 12,1%	1.122.924,53	17.214,81	5.191.512,19	
E.T.I. personale parastato	874.353,73	541.084,34 61,9%	308.013,55	284.733,02	2.008.184,64	
TOTALE GENERALE	4.489.649,95	977.160,97 21,8%	1.430.938,08	301.947,83	7.199.969,83	

(*) per l'ETI trattasi di:

cap. 18 - Fondo miglioramento Enti personale parastato	289.561,73
cap. 16 - Fondo retrib. di posizione e risultato dirigenti	108.946,04
cap. 17 - Fondo retrib. di posizione e risultato direttore generale	92.505,40
cap. 7bis- Indennità di Ente (Parastato)	<u>50.071,17</u>
	541.084,34

(**) Per i teatri trattasi di:

cap. 9 Missioni interne	17.214,81
(**) Per l'ETI trattasi di:	
cap. 9 Missioni interne	22.000,00
cap. 10 Missioni estero	17.500,00
cap. 11 Personale di terzi presso l'Ente	-
cap. 13 Altri oneri sociali	7.531,78
cap. 14 Corsi per il personale	40.000,00
cap. 15 Oneri art. 59 DPR 509/79	17.276,14
cap. 19 INA polizze per FLI	124.425,10
cap. 19bis Spese prest. sost. mensa	<u>56.000,00</u>
	284.733,02

* Il prospetto non tiene conto delle uscite per oneri previdenziali nelle retribuzioni erogate ai collaboratori (€ 21.262,24).

Nell'esercizio 2006 il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 501 del 12 ottobre 2006, ha autorizzato il Direttore Generale a sottoscrivere i contratti integrativi per il personale della Dirigenza - prima e seconda fascia - e per il personale delle Aree dell'Ente Teatrale Italiano. Il Collegio dei revisori ha verificato i maggiori oneri nell'ambito del bilancio 2006 ed ha approvato le ipotesi dei contratti integrativi sotto l'aspetto contabile, sulla base dei prospetti forniti dall'Amministrazione.

Il fondo retribuzione di posizione e risultato del Direttore generale è stato di euro 92.505,40 (+16,3%) mentre il fondo per i dirigenti è stato di euro 108.946,04 (+4,6%).

Per i trattamenti accessori del personale, il Fondo unico è risultato di euro 289.561,73 (-4,4%)

I fondi di cui trattasi tengono conto dell'integrazione secondo quanto disposto dalla legge n. 266 del 23/12/2005 (finanziaria 2006), che ha introdotto il ripristino dei fondi esistenti nell'anno 2004 (delibera n. 500 del 12 ottobre 2006). Il Consiglio di amministrazione ha disposto quindi i maggiori oneri derivanti dall'approvazione del CCNL per il personale dirigente degli Enti Pubblici non Economici, (bienni economici 2002-2003 e 2004-2005) con la IV variazione al preventivo 2006 ⁶.

La spesa complessiva per il personale in attività di servizio risulta aumentata nell'esercizio di + 11,7% (+612,9 mila per retribuzioni e +144,6 mila per oneri previdenziali).

⁶ Il MIBAC ha approvato con nota prot. 9924/S. 37.13.07 del 19/ 04/2007

COSTO DEL PERSONALE*(in migliaia di euro)*

		SEDE CENTRALE	Variazione % rispetto anno precedente	TEATRI GESTITI	Variazione % rispetto anno precedente	TOTALE	Variazione % rispetto anno precedente
2004	Personale in servizio	1.689,4	14,5	3.564,6	-1,5	5.254,1	3,1
	Oneri previdenziali	280,8	-10,7	1.015,9	-2,7	1.296,6	-4,6
	totale	1.970,2	10,1	4.580,5	-1,8	* 6.550,7	1,5
2005	Personale in servizio	1.375,1	-18,6	3.780,8	6,1	5.155,9	-1,9
	Oneri previdenziali	279,8	-0,4	1.027,8	1,2	1.307,6	0,8
	totale	1.654,9	-16,0	4.808,6	5,0	* 6.463,5	-1,3
2006	Personale in servizio	1.700,2	23,6	4.068,6	7,6	5.768,8	11,9
	Oneri previdenziali	329,3	17,7	1.122,9	9,2	1.452,2	11,0
	totale	2.029,5	22,6	5.191,5	8,0	* 7.221,0	11,7

* Il dato comprende le uscite per oneri previdenziali sulle retribuzioni erogate ai CO.CO.CO (€ 17.410,98 nel 2004 e 15.730,98 nel 2005 e 21.262,24 nel 2006). Il trattamento di fine rapporto al personale trova separata esposizione nel conto economico

5. La struttura e la disciplina organizzativa

L'articolazione degli uffici interni della Direzione Generale e la disciplina adottata dall'Ente con il regolamento di organizzazione anche nel corso del 2006 sono rimaste immutate; pertanto occorre riferirsi in generale alla descrizione ed alle valutazioni espresse nei precedenti referti della Corte.

L'Ente presenta ancora nel 2006 (come già accennato) un accorpamento di tutte le attività in un unico centro di responsabilità: il direttore generale.

La descritta situazione continua a riflettersi anche sulla gestione dei bilanci, giacchè la distinzione dei documenti contabili in "decisionale" e "gestionale" recata dal D.P.R. n. 97/2003 appare solo formalmente rispettata. Infatti, la maggior articolazione del bilancio gestionale (rispetto al decisionale) fa capo comunque ad un unico responsabile, identificato nel direttore generale, senza che alcuna sostanziale sfera di autonomia appunto gestionale sia attribuita ai dirigenti.

Conclusivamente nel 2006 la situazione è rimasta non in linea con i principi normativi sia delle competenze proprie e ripartite tra i vari soggetti investiti, a diversi livelli, delle funzioni dirigenziali, sia della distinzione dei documenti di bilancio in "decisionale" e "gestionale".

6. Il regolamento di amministrazione e contabilità

L'elaborazione da parte dell'Ente di un proprio testo regolamentare in materia di amministrazione e contabilità (come previsto dallo Statuto all'art. 8, comma 3) è stata completata all'inizio del 2005, tenendo presente la nuova normativa generale recata per gli enti pubblici non economici dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.

Il testo, deliberato nella seduta consiliare del 10 febbraio 2005, si compone di 78 articoli, distribuiti su 6 titoli, dedicati ai principi generali, alla gestione finanziaria, a quella patrimoniale, all'attività negoziale, alle rilevazioni contabili ed alle disposizioni transitorie e finali.

Tale regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 luglio 2007 tenendo conto di numerose osservazioni da parte dei Ministeri vigilanti, ed è stato conseguentemente inviato al Ministero dell'economia che ha comunicato, con nota del 6 settembre 2007, di non aver ulteriori osservazioni da formulare ai fini del suo ulteriore corso.

7. I risultati complessivi dell'esercizio

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato i bilanci del 2006 oltre il 31 ottobre dell'anno precedente per il preventivo ed entro il 30 aprile dell'anno successivo per il consuntivo. L'approvazione ministeriale del bilancio preventivo è intervenuta successivamente all'inizio dell'anno, determinando il ricorso all'esercizio provvisorio, come risulta dal seguente prospetto:

	Bilanci	Delibere dell'Ente	Pronuncia Min. Economia e Finanza	Approvazione Min. BB.AA.CC.
2006	Preventivo	n. 433 dell' 8/11/2005	06/03/2006	02/05/2006
	Consuntivo	n. 548 del 26/04/2007	29/05/2007	06/07/2007

Per il preventivo 2006 il Ministero dell'Economia ha dato parere favorevole, condizionato all'adozione di una variazione di bilancio che riportasse le previsioni secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 57 della legge 30/12/2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) e riconducesse le previsioni di cassa entro i limiti della sopraccitata normativa.

Durante l'esercizio si è reso necessario procedere a sei variazioni al bilancio di previsione.

Il Ministero ha ritenuto doversi superare la riserva formulata in sede di esame del bilancio di previsione 2006 solamente con nota del 24 gennaio 2007, risultando rispettati i limiti posti dalla legge finanziaria 2005.

All'assestamento semestrale, si è provveduto con Delibera n 490 del 20/7/2006.

La sesta ed ultima delibera è intervenuta in data 13 dicembre 2006⁷ con la quale, su suggerimento dello stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ETI ha trasferito gli incassi e le corrispondenti uscite dei teatri e delle compagnie, nonché le spese di vigilanza antincendio su appositi capitoli delle partite di giro, secondo quanto disposto dal comma 57 art. 1 della legge 311/2004.

Con il bilancio di previsione dell'esercizio 2006, approvato dal Consiglio di amm.ne con la delibera dianzi citata, sono stati approvati sia il preventivo decisionale e gestionale, sia il preventivo decisionale pluriennale (triennio 2006 -

⁷ Deliberazione C.A. n. 514 del 13/12/2006 (variazione di rettifica)

2008). Nell'ambito della progettazione nazionale, il preventivo triennale è stato ritenuto poco attendibile dallo stesso Ente, per gli effetti della riduzione delle risorse dovute alla legge finanziaria 2006

Si è pertanto così proseguito nelle linee di intervento già perseguite nel corso del biennio precedente.

Le risultanze più significative della rendicontazione sono evidenziate nella seguente tabella

(euro)

Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2005	2006
Finanziario	-116.824	23.074
Di Amministrazione	512.248	602.804
Economico	37.438	3.335
Patrimonio netto	770.577	2.028.912

La successione dei dati sopra esposti, mostra nell'esercizio 2006 un avanzo finanziario che ha avuto accertamenti delle entrate di poco superiori alle spese (+0,1%); l'avanzo di amministrazione è aumentato del 17,6% rispetto all'esercizio precedente; il conto economico, redatto secondo lo schema del DPR 97/2003 e, per quanto applicabile, secondo i principi dettati dall'art. 2425 c.c., ha subito una diminuzione del 91% solo in parte giustificabile con un aumento del costo del lavoro (+10,6%) mentre il patrimonio netto, che ricomprende l'avanzo economico dell'esercizio, risulta in notevole aumento: si fa rinvio per questo ultimo dato alle osservazioni sulla situazione patrimoniale.

8. Il rendiconto finanziario

L'esercizio 2006 si chiude con un avanzo finanziario di euro 23.074, dovuto ad un incremento delle entrate derivanti da trasferimenti dello Stato in conto capitale, quale il contributo per interventi di restauro, consolidamento e ripristino funzionale su teatri gestiti, poiché l'ETI è stato inserito tra i beneficiari previsti dall'art. 2 bis del Decreto Legge del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 7/2005, convertito nella legge n. 43 del 31 marzo 2005. Ciò ha comportato una spesa in conto capitale di tutta evidenza.

L'aumento delle partite di giro è da ricollegarsi poi alla dinamica dei limiti disposti dal comma 57 art. 1 della legge 30 dicembre 2004 n. 311.

Complessivamente le spese correnti presentano una diminuzione rispetto al precedente esercizio, di poco inferiore alle entrate correnti (accertamenti -12,4%; impegni -12,2%).

Nella tabella seguente sono indicate le variazioni percentuali nella composizione delle entrate e delle spese

ACCERTAMENTI

(euro)

ENTRATE	A	B	B% su totale	B su A Variaz. %	C	C% su totale	C su B Variaz.%
	2004	2005			2006		
Correnti	16.777.037	18.337.744	55,5	9,3	16.062.167	46,1	-12,4
In conto capitale	67.471	57.389	0,1	-14,9	1.356.545	3,9	2.263,8
Per partite di giro	10.538.741	14.674.745	44,4	39,2	17.391.757	50,0	18,5
TOTALE ENTRATE	27.383.249	33.069.878	100,0	20,8	34.810.469	100,0	5,3

IMPEGNI

SPESE							
Correnti	16.143.915	17.866.133	53,8	10,7	15.689.527	45,1	-12,2
In conto capitale	352.503	645.827	1,9	83,2	1.706.111	4,9	164,2
Per partite di giro	10.538.741	14.674.744	44,3	39,2	17.391.757	50,0	18,5
TOTALE SPESE	27.035.159,0	33.186.704	100,0	22,8	34.787.395	100,0	4,8
Avanzo/Disavanzo finanziario	348.090	-111.826			23.074		

In sostanza, le risultanze dell'esercizio confermano che il nucleo essenziale e portante del bilancio dell'E.T.I. è costituito dalla gestione di parte corrente, che continua a rappresentare il 46% del complesso delle entrate e il 45% delle spese, con ulteriore miglioramento, tra queste ultime, di quelle in conto capitale, rispetto alle preponderanti uscite correnti.

Tra le entrate correnti il valore preponderante (oltre l'80%) - ed in costante aumento da un esercizio all'altro - è quello assicurato dai trasferimenti complessivamente ottenuti dallo Stato, Regioni, Enti locali ed altri enti del settore pubblico con gestione privata. Tra le entrate proprie correnti, in ulteriore contrazione è quella attinente alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

Le spese correnti, in diminuzione di più del 12% rispetto al 2005, sono risultate comunque complessivamente inferiori alle entrate correnti, come già detto, sicchè il saldo di parte corrente dell'esercizio resta positivo.

8.1. Le entrate correnti

Ancora in evidenza i contributi provenienti dal Ministero per i beni e le attività culturali, con una lieve flessione (-2,3%) rispetto all'esercizio 2005.

È assente nel 2006, rispetto agli anni precedenti, l'apporto dato dalle Regioni, mentre è in aumento quello proveniente dai Comuni per l'attività istituzionale e/o per la prestazione dei servizi.

Per quanto riguarda i trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico o privato, si registra una riduzione dell'8%.

Il maggiore contributo rimane ancora quello derivante da ARCUS S.p.a pari ad euro 3.060.000 mentre nell'esercizio corrente si aggiungono i contributi della Fondazione Monte di Bologna pari ad euro 40.000 e quello del British Council pari ad euro 3.675.

Nelle "altre entrate" si è avuto un notevole ridimensionamento di quelle derivanti dalla vendita di beni o prestazioni di servizi (- 41,4%) che si giustifica per i criteri disposti con il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali del 21/12/2005 (art. 20) circa la percentuale sugli incassi delle Compagnie ospitate nei teatri di diretta gestione.

Sicché euro 2.707.912 sono gli accertamenti propri derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi; la differenza pari ad euro 2.637.084 è dovuta agli accertamenti delle entrate per incassi di biglietteria ed abbonamenti dei teatri gestiti che, secondo quanto disposto dalla sopra indicata disposizione ministeriale, vengono riportati in un capitolo delle partite di giro, perché rientranti nella quota dovuta alle Compagnie.

Occorre sottolineare che anche per quanto deriva dal recupero delle spese di vigilanza antincendio effettuato nei confronti delle Compagnie, l'accertamento pari ad euro 117.404, secondo quanto previsto dall'accordo nazionale di riferimento Agis "ANET-UNAT", viene iscritto nelle partite di giro a differenza dei precedenti esercizi.

Per quanto sopra, si evidenzia la diminuzione delle entrate correnti e maggiormente quella delle entrate proprie (-39,8%).

Il capitolo "poste correttive e compensative di uscite correnti" riguarda il recupero degli oneri finanziari per euro 119.904 da anticipazione di somme per lavori di manutenzione straordinaria ed euro 235.359 per rimborso spese concernenti i Vigili del fuoco, anni 2004/2005. La ulteriore differenza è imputabile a rimborsi.

La successiva tabella rileva l'andamento delle singole componenti che hanno concorso a determinare gli aumenti o le diminuzioni di entrate a raffronto degli esercizi precedenti.

(euro)

TITOLO II	2005	%	2006	%	diff. %
Entrate da trasferimenti correnti					
-da parte dello Stato	8.990.000	49,0	8.777.200	54,6	-2,3
-dalle Regioni	150.000	0,8	0,0		-100
-dai Comuni	230.337	1,3	719.170	4,5	212,2
-dal settore pubblico e privato	3.685.000	20,1	3.388.675	21,1	-8,0
<i>totale</i>	<i>13.055.337</i>	<i>71,2</i>	<i>12.885.045</i>	<i>80,2</i>	<i>-1,3</i>
TITOLO III - Altre entrate					
-derivanti da vendita beni o prestazione servizi	4.624.365	25,2	2.707.912	16,9	-41,4
-redditi e proventi patrimoniali	106.911	0,6	106.852	0,7	-0,1
-poste correttive e compensative di spese correnti	551.131	3,0	362.358	2,3	-34,3
<i>totale</i>	<i>5.282.407</i>	<i>28,8</i>	<i>3.177.122</i>	<i>19,8</i>	<i>-39,9</i>
totale entrate correnti	18.337.744	100,0	16.062.167	100,0	-12,4

8.2. Le spese correnti

Le spese per gli organi dell'Ente registrano una diminuzione del 15% dovuta sia all'applicazione dell'art. 1, comma 58, della legge 23/12/2005 n. 266 (finanziaria 2006) laddove questa imponeva alle Pubbliche amministrazioni una riduzione del 10% per "indennità, compensi, gettoni", sia al minor numero delle riunioni che ha tenuto il Collegio dei Revisori (16 rispetto alle 20 del 2005).

Le spese per il personale risentono del pagamento degli arretrati dal 1/1/2004 al 31/12/2005 dovute al rinnovo del contratto di lavoro (8/5/2006) ed all'adeguamento delle retribuzioni in corso di esercizio, a cui si aggiunge il contratto della dirigenza degli enti pubblici non economici.

Anche le spese per prestazioni istituzionali presentano una diminuzione del 24,3% dovuta allo scorporo sia delle uscite per spettanze alle Compagnie ospitate, sia di quelle per vigilanza antincendio che, a seguito della sesta variazione al bilancio di previsione 2006, vengono rilevate nelle partite di giro.

Nelle prestazioni istituzionali, la categoria accoglie gli impegni di competenza al netto delle attività dei Teatri.

L'Ente, con la diminuzione dei trasferimenti passivi (-96% rispetto all'esercizio precedente), ha deliberato l'impegno di euro 41.000 relativo al progetto "La Nuova Ecole Des Maitres-Thierry Salmon". Tale progetto, peraltro, è da considerarsi quale prestazione istituzionale in quanto l'Ente svolge attività formativa di attori europei, accanto ad organismi ed istituzioni nazionali di altri quattro paesi⁸.

Nelle "prestazioni istituzionali" l'Ente ha posto una maggiore attenzione all'attività di danza (euro +359.527) ed anche alla valorizzazione delle strutture territoriali, con il progetto Teatri Metropolitan (+ euro 325.188,46). Le spese per pubblicità sono pari ad euro 1.010.010, in cui l'impegno per l'attività istituzionale dell'Ente ammonta ad euro 129.707, mentre la spesa di pubblicità dei teatri è pari ad euro 832.002,94. L'impegno di euro 28.795,70 (+9%) è relativo al capitolo editoria e si riferisce alla pubblicazione di una rivista denominata "Etinforma" diffusa a Firenze e Bologna. Tale veicolo editoriale è stato ricondotto nello schema di sintesi allegato al bilancio, voce di uscita "pubblicità," in quanto non considerato costo di funzionamento.

⁸ v. L'attuazione dei programmi e dei progetti lett.G.